



AGUGLIARO - ALBETTONE - ALONTE - ARCUGNANO - ASIGLIANO VENETO - BARBARANO MOSSANO - BRENDOLA  
 CAMPIGLIA DEI BERICI - CASTEGNERO - GRISIGNANO DI ZOCCO - GRUMOLO DELLE ABBADESSE - LONGARE - LONIGO  
 MONTEGALDA - MONTEGALDELLA - NANTO - NOVENTA VICENTINA - ORGIANO - POJANA MAGGIORE - SAREGO  
 SOSSANO - VAL LIONA - VILLAGA - ZOVENCEDO

## SCHEMA PROGETTO

PROGETTO	TITOLO DEL PROGETTO	<b>SISTEMA SCUOLA PER L'AREA BERICA</b>
	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	<input type="radio"/> Opera infrastrutturale <input checked="" type="radio"/> Iniziativa progettuale <input type="radio"/> Riforma
OBIETTIVO DEL PROGETTO	COERENZA CON IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO D'AREA DELL'AREA BERICA	Ambito strategico: (finalità e descrizione)  Componente: (finalità e descrizione)
	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RIORGANIZZAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO E FORMATIVO DELL'AREA BERICA CHE TENGA CONTO DELLA NECESSITA' DI DOTARE LE NUOVE GENERAZIONI DI STRUMENTI CULTURALI E TECNICI ADEGUATI RISPETTO ALLE DOMANDE CHE EMERGONO DALLA SOCIETA' (SIA DI CARATTERE FORMATIVO CHE TECNICO-PROFESSIONALE), CHE TENGA CONTO DELLA NECESSITA' DI RIORGANIZZAZIONE ALLA LUCE DEL CALO DEMOGRAFICO IN ATTO E PREVISTO E CHE RISPONDA IN MANIERA PUNTUALE ELLE ESIGENZE DEL MONDO PRODUTTIVO E DEI SERVIZI.
	COSTO DELL'INTERVENTO	per ora 30.000/anno
	STATO DI PROGETTAZIONE (se necessario)	
	MODALITA' DI FINANZIAMENTO	contributi pubblici e/o privati
	SOGGETTI REFERENTI	SOGGETTO COORDINATORE
Nome del referente politico		
Nome del referente tecnico		
PARTNER DI PROGETTO		
SOGGETTI ATTUATORI		
TEMPI – GANTT		

BENEFICI ATTESI – INDICATORI DI IMPATTO		

### **L' Area Berica ed il sistema scolastico territoriale.**

Il futuro dell' area berica si gioca per buona parte sulla possibilità - capacità di strutturare sul territorio un sistema scolastico che sia in grado di rispondere alla duplice esigenza di:

- formare dal punto di vista umano i protagonisti del futuro dell' area berica attraverso un bagaglio culturale ricco di conoscenze e di esperienze che consenta alle generazioni più giovani di essere le reali protagoniste del futuro dell' area berica;
- garantire un livello di istruzione e di formazione professionale delle nuove generazioni adeguato rispetto agli standard richiesti da un modello socio-economico in profonda evoluzione e trasformazione;
- consentire un dialogo sempre più stretto e più proficuo tra il mondo dell'impresa e il sistema educativo e formativo per consentire una risposta più rapida e più coerente alla domanda di nuove professionalità da parte delle imprese.

A questo triplice obiettivo se ne aggiunge un quarto legato alla dimensione demografica dei comuni del territorio dell' area berica che si caratterizza per la prevalenza di piccoli comuni per i quali la presenza di un plesso scolastico della scuola dell'infanzia e/o della scuola primaria costituisce una condizione imprescindibile per consentire la sopravvivenza della comunità.

Nei piccoli comuni infatti la presenza delle scuole di primo grado (dell'infanzia e primarie), oltre che essere un servizio offerto alla comunità, costituisce un elemento determinante per garantire la vita della comunità stessa. Abbiamo infatti assistito in questi anni a molti situazioni nella quali la chiusura delle scuole in un piccolo centro ha determinato la morte della comunità. A differenza infatti dei centri abitati di dimensione maggiore, in cui la presenza di altri servizi sia pubblici che privati contribuisce anche a mantenere e confermare una vita di relazione tra i cittadini, nei piccoli centri abitati la presenza delle scuole primarie diventa il principale, se non l'unico, momento di affermazione di una vita di relazione, tra gli alunni in primo luogo, ma anche tra le famiglie ed i loro componenti. L' assenza di tali occasioni di incontro e condivisione impedisce il formarsi e consolidarsi di rapporti tra i diversi membri della comunità e disperde tale valore che si trasferisce presso le realtà territoriali esterne presso le quali trovano ospitalità gli alunni che necessariamente devono emigrare.

A ciò si deve aggiungere che il quadro demografico che si riscontra specialmente negli ultimi anni segna un progressivo rallentamento delle nascite e dunque una costante diminuzione del numero degli alunni che frequentano o potranno frequentare la scuola, a partire soprattutto dai livelli primari, anche se nel medio termine tale effetto potrà sortire gli stessi effetti anche per i cicli scolastici superiori.

Questa situazione di numeri calanti e di obiettivi auspicati impone una riflessione ampia sul sistema scolastico dell'area berica che dovrà necessariamente mutare il paradigma di riferimento storico e cercare di individuare un modello che metta assieme gli obiettivi con i programmi e con i numeri, senza dimenticare il quadro normativo più ampio che in prospettiva potrà condizionare pesantemente l'organizzazione del servizio a cominciare dalle scuole dell'infanzia per arrivare fino alla scuola media superiore.

In quest'ottica è di tutta evidenza che, quantomeno a livello metodologico, sia necessario indicare i percorsi ed i criteri su cui progressivamente calare le singole iniziative o le singole proposte e ciò potrà avvenire sulla base delle seguenti ipotesi:

- gestione associata dei servizi scolastici se non come area come ambiti omogenei o funzionali: il superamento della dimensione comunale e l'individuazione dell'area come ambito per la ri-organizzazione dei servizi scolastici, complessivamente o per ambiti omogenei funzionali, consentirà di rispondere positivamente al problema della carenza di numeri come conseguenza del calo demografico.
- diversificazione della proposta: la riorganizzazione del servizio scolastico su scala intercomunale permetterà di diversificare la risposta tenendo conto che i livelli scolastici primari (infanzia e primaria) troveranno domicilio presso i comuni minori mentre per i livelli scolastici superiori (medie superiori ed istituti professionali) saranno privilegiati i due poli di Lonigo e di Noventa
- conseguentemente a tutto ciò dovrà essere verificato ed attuato un adeguamento dei servizi correlati a cominciare dal trasporto pubblico e dal trasporto scolastico.

Con riferimento infine alle modalità mediante le quali si potranno raggiungere gli obiettivi programmati, si ritiene di fondamentale importanza l'istituzione di un tavolo permanente di lavoro che metta assieme i rappresentanti delle istituzioni locali, le associazioni del mondo dell'impresa e i rappresentanti del mondo della scuola, per il quale si ritiene necessaria la previsione di un budget di spesa per l'attività che dovrà svolgere per un importo annuo di € 25.000 – 30.000.